

Festività della SS. Trinità

Ordinazione Episcopale di S.E. Ciro Miniero

19 Giugno 2011

Cari Confratelli nell'Episcopato e nel Sacerdozio ministeriale,

Illustri Autorità,

Cari fratelli e sorelle tutti,

Oggi la liturgia ci fa celebrare la solennità della SS. Trinità, cuore e fondamento della nostra fede. In questa celebrazione eucaristica, poi, conferiremo l'Ordinazione episcopale al caro e stimato Mons. Ciro Miniero, figlio della nostra chiesa napoletana, scelto per essere Vescovo della Chiesa sorella di Vallo della Lucania.

Per questi motivi, eleviamo tutti la nostra lode a Dio Trinità, immergendoci nel mistero di amore delle Tre Persone divine. La nostra contemplazione interiore deve essere come quel bambino di agostiniana memoria, che, di fronte alla vastità del mare capisce che non riesce a esaurire l'immensità dell'oceano attingendo l'acqua e versandola sulla sabbia, ma solo facendosi coinvolgere dalle sue onde.

Anche noi, lasciamoci prendere dal mistero di amore della Trinità che, nella sua immensa bontà, pervade la vita di tutti noi, sue creature. L'amore trinitario, infatti, è puro, senza misura, supera sempre le barriere della nostra fragilità e limitatezza e ci trasforma in offerta di vita. Come il Padre, fonte di

ogni vita, che ci offre la vita nuova nel suo Figlio incarnato e ce la dona nello Spirito Santo.

Da questo amore trinitario nasce la Chiesa di Cristo che riceve il mandato di realizzare sulla terra le stesse missioni trinitarie.

Caro don Ciro, l'ordinazione episcopale che riceverai tra poco e che ti farà successore degli Apostoli, è l'irruzione della Trinità nella tua vita. È Dio che manifesta e fa presente la grandezza e la trascendenza del suo amore per te che, certamente, resterai sgomento di fronte ad un mistero così incomprensibile e un dono così incommensurabile. Ma Dio ti ha scelto da sempre e oggi ti manda come padre e pastore perché tu possa proclamare il Vangelo alla tua comunità diocesana e annunciare a tutti che la persona di Gesù, morto e risorto, è il Signore e Salvatore. Per realizzare questa missione riceverai lo Spirito Santo, mandato dal Padre e dal Figlio.

Come gli Apostoli, sei chiamato a compiere le opere del Maestro, a metterti a servizio del Regno con totale donazione, nella consapevolezza di essere mandato, di essere portatore e donatore di ciò che non ti appartiene, come del resto hai fatto esemplarmente fino ad oggi nelle diverse mansioni che ti sono state affidate come, ad esempio, il tuo lodevole ministero di Decano e di parroco della comunità dell'Ave Gratia Plena di Barra.

Ogni chiamata è per la missione. Gli apostoli, chiamati da Gesù, vengono messi a parte, lasciano le reti e diventano, in qualche modo, diversi dagli altri, con una nuova identità, una nuova vita, nuovi e diversi criteri, un nuovo modo di pensare e di vivere. Ma questa separazione, questa diversità non è fine a se stessa, ma è per tornare dagli altri, dal popolo, ed essere per tutti mediatore del dono della salvezza. Per questo, l'annuncio degli apostoli è

sempre profetico. I profeti, che dicono al popolo la parola di Dio, sono quelli che sanno vedere l'oggi con gli occhi di Dio e lo interpretano per tutti coloro ai quali sono inviati; vedono più lontano degli altri, più in profondità, e sanno andare al di là delle apparenze.

Caro Don Ciro, Dio ti manda nella santa Chiesa di Vallo, terra benedetta da Dio con ricchezze e bellezze naturali, culturali e religiose: va con gioia, con semplicità, con povertà, con fiducia soltanto in Dio Trinità, pronto a vivere con spirito di donazione totale in mezzo al tuo popolo, soprattutto ai più piccoli e bisognosi delle tue cure di padre e fratello. Il tuo servizio episcopale è dono da adempiere. Ricevuto gratuitamente, perché senza meriti e senza poter dare nulla in cambio, offrilo gratuitamente a coloro a cui sei inviato.

Compromettiti nel nome di Cristo, incarnando la carità in tutte le necessità spirituali e materiali del tuo popolo, accettando anche di correre il rischio della incomprensione e dell'ostilità di un mondo che non crede o sbarra le porte alla venuta di Cristo.

Con la forza che viene da Dio, accetta il rischio del male e affrontalo per vincerlo col bene, di cui sei testimone e profeta.

Questa è la Chiesa; questo è, come è descritto negli Atti degli Apostoli, il cammino della Chiesa di Cristo che, sotto l'azione dello Spirito, annuncia la salvezza a tutti gli uomini. Questo sia anche il cammino della Chiesa di Vallo della Lucania che, sotto la guida del buon pastore, troverà la via sicura che porta alla comunione con la SS. Trinità.

Ti assistano i nostri Santi protettori: San Gennaro, S. Anna e la Beata Maria della Passione.

Maria SS.ma, Regina degli Apostoli, ti assista nel tuo delicato ministero episcopale e ti insegni ad essere come Gesù, a pensare come Lui pensava, e a fare quello che Lui faceva. *‘A Maronna t’accompagna!*